

## COMUNE DI VENEZIA

Direzione Affari Istituzionali

Gara n. /2015. Misura “RUI di Inserimento”, di cui la DGR 2669/14, finalizzata al reinserimento sociale e lavorativo di fasce socialmente deboli. Affidamento per i seguenti due lotti di servizi:

I° lotto: “Percorsi integrati di inclusione lavorativa” C.I.G. n. :64954517BA

II° lotto: “Percorsi di politica attiva per N.E.E.T. (Not in Education, Employment or Training)”. C.I.G. n.: 6495456BD9

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Oggetto del capitolato

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, per la durata definita al successivo art. 10 dei seguenti due lotti di servizi:
  - 1.1. I° lotto: “Percorsi integrati di inclusione lavorativa”;
  - 1.2. II° lotto: “Percorsi di politica attiva per N.E.E.T. - Not in Education, Employment or Training” (in seguito “N.E.E.T.”).

##### Art. 2 – Attività

1. I servizi di cui all'art. 1 consistono nella realizzazione di politiche attive finalizzate a migliorare le opportunità lavorative dei beneficiari, definiti all'art. 3, tramite l'erogazione delle seguenti attività:

- 1.3. Accoglienza, informazione e definizione del PAI.

Per ogni lotto, il numero di PAI da elaborare sono:

- 1.3.1. Per il I° lotto: 50 (cinquanta);
- 1.3.2. Per il II° lotto: 20 (venti).

Per entrambi i lotti tale attività è della durata complessiva di 2 (due) ore e deve essere erogata in modo individuale.

Essendo finalizzata a individuare il singolo beneficiario e, sulla base dei suoi fabbisogni, a quantificare e strutturare le azioni dell'intervento, essa deve concretizzarsi nella redazione e sottoscrizione del Patto di Servizio (PdS) e nella elaborazione del Piano di Azione Individuale (PAI) come da modelli allegati al

presente Capitolato sub lettera A) e B) da precisare dopo all'aggiudicazione in base al progetto di gestione. Nel corso di questa attività dovrà essere acquisita anche la Dichiarazione di Immediata Disponibilità ( in seguito "DID").

#### 1.4. Accompagnamento al lavoro individuale e di gruppo.

Per ogni lotto, il numero minimo di ore sono:

1.4.1. Per il I° lotto: almeno 30 (trenta) ore;

1.4.2. Per il II° lotto: almeno 38 (trentotto) ore;

Questo tipo di intervento ha come finalità l'affiancamento e il supporto nella gestione del piano di ricerca attiva del lavoro e, in particolare, l'individuazione delle opportunità professionali attraverso specifici strumenti di ricerca attiva, la valutazione delle proposte di lavoro, la promozione del lavoratore, l'invio della sua candidatura, l'eventuale supporto alla partecipazione a colloqui di selezione. Tale tipologia di intervento è quindi finalizzata a favorire la ricollocazione del soggetto supportandolo nell'individuazione di opportunità lavorative, in coerenza con le attività di tirocinio e, se previste, formative. Inoltre, a ciascun beneficiario dovrà essere garantito un livello essenziale di prestazione pari ad almeno n. 2 colloqui di selezione attivati presso imprese disponibili all'inserimento lavorativo. Nel caso di assunzione successivamente al primo colloquio viene meno l'obbligo del colloquio successivo. Per dimostrare l'avvenuto colloquio, è sufficiente tenere agli atti le mail di richiesta di colloquio (con segnalazione almeno del luogo, della data e dell'orario in cui si svolgerà il colloquio) e di conferma di avvenuto colloquio (breve descrizione dell'esito del colloquio) da parte del selezionatore.

#### 1.5. Tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo.

Per ogni lotto, il numero e la durata dei tirocini sono definiti come di seguito:

1.5.1. Per il I° lotto: 30 (trenta) tirocini della durata di 4 (quattro) mesi, con impegno orario mensile di 100 (cento) ore;

1.5.2. Per il II° lotto: 12 (dodici) tirocini della durata di 2 (due) mesi, con impegno orario mensile di 100 (cento) ore;

Questo tipo di intervento è finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo del beneficiario e ha contenuti fortemente professionalizzanti. Le disposizioni in materia di tirocini vigenti in Regione Veneto<sup>1</sup> definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati in tirocinio da datori di lavoro, liberi professionisti e piccoli imprenditori anche senza dipendenti con sede operativa in Veneto. Possono essere ospitati contemporaneamente tirocini nei seguenti limiti numerici:

<i><b>Caratteristiche struttura ospitante</b></i>	<i><b>Numero tirocinanti</b></i>
Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza	1 tirocinante

1 D.G.R. 1324 del 23 luglio 2013.

dipendenti	
Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 1 e 5	1 tirocinante
Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 20	Fino ad un massimo di 2 tirocinanti
Unità operative con 21 o più dipendenti a tempo indeterminato	Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti a tempo indeterminato

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un numero adeguato di soggetti ospitanti in relazione al numero di beneficiari per i quali il tirocinio stesso è previsto. Inoltre sarà oggetto di valutazione la coerenza interna del progetto di tirocinio con l'eventuale attività formativa. L'eventuale sostituzione di tirocini successivamente all'aggiudicazione è soggetta a valutazione ed è ammessa solo se i tirocini proposti in sostituzione sono in grado di offrire un valore analogo rispetto a quelli sostituiti. Il soggetto proponente deve garantire comunque il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. In fase di realizzazione del tirocinio deve essere garantita almeno 1 visita aziendale al mese da parte del tutor individuato dal soggetto promotore.

L'attività, inoltre comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche la ricerca delle aziende ospitanti, le visite mediche se previste, la definizione del progetto formativo, la preparazione della documentazione amministrativa necessaria per l'attivazione dei tirocini, le comunicazioni obbligatorie in materia di attivazione di tirocini, la gestione dei dati nella banca dati IDO, per le assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro dei tirocinanti, l'emissione dei cedolini e dei CUD, il tutoraggio, il corso di formazione obbligatorio in materia di sicurezza.

- 1.6. Attività formative attinenti ai tirocini, qualora previste dalla proposta tecnico - organizzativa (in seguito "progetto di gestione").

Per entrambi i lotti, la durata massima dell'attività formativa è pari a 100 (cento) ore.

Gli interventi di politica attiva oggetto del presente Capitolato hanno l'obiettivo di migliorare l'occupabilità dei beneficiari della Misura "RUI di Inserimento", di cui la DGR 2669/14. In particolare, le attività di tirocinio e, se previste, di formazione sono interventi finalizzati ad adeguare le competenze professionali del beneficiario alla domanda di lavoro attraverso il miglioramento e l'acquisizione di competenze coerenti ai fabbisogni professionali delle imprese individuate nel progetto di gestione.

2. Il servizio consiste inoltre nella:

- 2.1. Erogazione ai beneficiari delle indennità di partecipazione alle attività di elaborazione del PAI e di accompagnamento al lavoro (le indennità sono a carico del

progetto e corrisposte dalla Stazione appaltante come indicato all'art. 5);

2.2. Erogazione ai beneficiari delle borse di tirocinio (le borse sono a carico del progetto e corrisposte dalla Stazione appaltante come indicato all'art. 5);

2.3. Erogazione ai beneficiari di indennità di partecipazione a eventuali percorsi di formazione attinenti ai tirocini di inserimento lavorativo, qualora siano attivati in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati che non prevedano un'indennità di partecipazione (le indennità, sono a carico del progetto e corrisposte dalla Stazione appaltante come indicato all'art. 5).

Nel caso in cui il progetto di gestione preveda corsi con indennità di partecipazione a carico di altri progetti di politica attiva/fondi dedicati, dette indennità saranno erogate dalla Ditta aggiudicataria con le modalità, i tempi e gli importi previsti dai relativi progetti di politica attiva/fondi dedicati cui afferiscono.

#### Art. 3 – Beneficiari degli interventi

1. Gli interventi di politica attiva di cui il lotto I° sono rivolti ad utenti dei servizi sociali dei Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, in possesso della DID, in particolare a persone in difficoltà temporanea nell'accesso al mondo del lavoro:

1.1. Disoccupati da almeno 6 mesi privi di indennità di sostegno al reddito;

1.2. Persone con bassa qualificazione;

1.3. Donne con difficoltà di gestione dei tempi vita-lavoro;

1.4. Altre situazioni simili su valutazione dei servizi sociali dei comuni di residenza.

2. Gli interventi di politica attiva di cui il II° lotto sono rivolti giovani, italiani e stranieri, tra i 15-29 anni, ma che abbiano compiuto 16 anni al momento dell'avvio del tirocinio, che non studiano e non lavorano, in carico ai servizi sociali dei Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, in possesso della DID, tra questi sono compresi anche:

2.1. I minori stranieri non accompagnati cioè ragazzi con meno di 18 anni che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea;

2.2. I minori stranieri richiedenti protezione internazionale.

#### Art. 4 – Numero dei beneficiari e modalità di individuazione

1. I beneficiari delle misure di politica attiva di cui al I° lotto, come definiti al punto 1 dell'art. 3, sono 50 (cinquanta), dei quali 30 (trenta) inseriti anche in un percorso di tirocinio e, se previste, nelle attività formative attinenti, sono individuati con la seguente procedura ;

1.1. I candidati sono individuati dai servizi sociali dei Comuni appartenenti alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 12 Veneziana tra gli utenti che hanno in carico;

1.2. I Servizi sociali, tramite apposita modulistica, trasmettono i nominativi dei candidati da loro individuati al Servizio problemi del lavoro che, a sua volta, li trasmette alla Ditta

aggiudicataria in una o più tranches, fino ad esaurimento dei posti disponibili, con la precisazione che la prima tranche sarà di 50 candidature.

- 1.3. I 50 beneficiari del I° lotto sono individuati dalla Ditta aggiudicataria, sulla base delle candidature trasmesse dal Servizio problemi del lavoro, tramite l'attività di accoglienza, informazione, definizione e sottoscrizione del PAI.
2. I beneficiari delle misure di politica attiva di cui al II° lotto, come definiti al punto 2 dell'art. 3, sono 20 (venti), dei quali 12 (dodici) inseriti anche in un percorso di tirocinio e, se previste, nelle attività formative attinenti, sono individuati con la seguente procedura:
  - 2.1. I candidati sono individuati dai servizi sociali dei Comuni appartenenti alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 12 Veneziana tra gli utenti che hanno in carico;
  - 2.2. I Servizi sociali, tramite apposita modulistica, trasmettono i nominativi dei candidati da loro individuati al Servizio problemi del lavoro che, a sua volta, li trasmette alla Ditta aggiudicataria in una o più tranches, fino ad esaurimento dei posti disponibili, con la precisazione che la prima tranche sarà di 20 candidature.
  - 2.3. I 20 (venti) beneficiari del II° lotto sono individuati dalla Ditta aggiudicataria, sulla base delle candidature trasmesse dal Servizio problemi del lavoro, tramite l'attività di accoglienza, informazione, definizione e sottoscrizione del PAI.

#### Art. 5 – Indennità di partecipazione dei beneficiari

1. A fronte della partecipazione alle attività previste di cui il I° lotto, descritte all'art. 2, a carico del progetto sono previste le seguenti indennità:
  - 1.1. Di partecipazione alle attività di definizione del PAI e alle attività di accompagnamento al lavoro, nel numero di 50 (cinquanta);
  - 1.2. Borse di tirocinio, nel numero di 30 (trenta);
  - 1.3. Di partecipazione a eventuali percorsi di formazione attinenti ai tirocini di inserimento lavorativo nel caso siano stati attivati in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati che non prevedano un'indennità di partecipazione, nel numero massimo di 30 (trenta);
  - 1.4. L'indennità di cui al punto 1.1 del presente articolo, il cui importo unitario complessivo lordo è stabilito in € 149,00 (centoquarantanove/00), è riconosciuta al beneficiario solo al raggiungimento del 100% delle ore previste, di cui 2 (due) per la partecipazione alle attività di definizione del PAI e almeno 30 (trenta) ore, o al numero di ore puntualmente definito dal progetto di gestione, per la partecipazione alle attività di accompagnamento al lavoro.

Dette indennità saranno erogate ai beneficiari al termine dell'attività per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.
  - 1.5. L'indennità di cui al punto 1.2 del presente articolo il cui importo unitario mensile

lordo è stabilito in € 600,00 (seicento/00), è riconosciuta al beneficiario in base al numero di ore di tirocinio svolte<sup>2</sup>, come attestate dal registro delle presenze, prevedendo pertanto una sua riduzione proporzionale alle eventuali assenze ingiustificate del tirocinante rispetto all'orario mensile previsto dal PAI, secondo il seguente schema:

- N. ore svolte > 90%: indennità € 600,00;
- N. ore svolte tra l'81%-90% del monte ore previsto: indennità € 400,00;
- N. ore svolte tra il 71%-80% del monte ore previsto: indennità € 300,00;
- N. ore svolte tra il 61%-70% del monte ore previsto: indennità € 200,00;
- N. ore svolte inferiore o uguale del 60% al monte ore previsto : indennità € 0,00.

Dette indennità saranno erogate ai beneficiari mensilmente per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.

1.6. L'indennità di cui al punto 1.3 del presente articolo, da erogarsi al termine dell'attività, il cui importo unitario complessivo lordo è stabilito in € 300,00 (trecento/00), pari ad € 3,00 (tre/00) per un massimo di cento (100) ore di attività formativa, è riconosciuta al beneficiario in base al numero di ore di formazione a cui ha partecipato, come attestate dal registro delle presenze, prevedendo pertanto una sua riduzione proporzionale alle eventuali assenze ingiustificate rispetto al piano formativo previsto dal PAI secondo il seguente schema:

- Ore di frequentazione del corso  $\geq$  70%: indennità €3,00 x ore effettivamente frequentate;
- Ore di frequentazione del corso  $<$ 70%: indennità € 0,00.

Detta indennità sarà erogata ai beneficiari al termine dell'attività per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.

2. A fronte della partecipazione alle attività previste di cui il II° lotto, descritte all'art. 2, a carico del progetto sono previste le seguenti indennità:

2.1. Di partecipazione alle attività di definizione del PAI e alle attività di accompagnamento al lavoro, nel numero di 20 (venti);

2.2. Borsa di tirocinio nel numero di 12 (dodici);

2.3. Di partecipazione a eventuali percorsi di formazione attinenti ai tirocini di inserimento lavorativo, nel caso siano stati attivati in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati che non prevedano un'indennità di partecipazione, nel numero di 12 (dodici);

---

<sup>2</sup> Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite da progetto per motivi riconducibili al soggetto ospitante o assenze giustificate del tirocinante l'indennità è corrisposta per intero secondo l'importo previsto nel progetto formativo

2.4. L'indennità di cui al punto 2.1 del presente articolo, da erogarsi al termine delle attività, il cui importo unitario complessivo lordo è stabilito in € 177,00 (centosettantasette/00), è riconosciuta al beneficiario solo al raggiungimento del 100% delle ore previste, di cui 2 (due) per la partecipazione alle attività di definizione del PAI e almeno 38 (trentotto), e comunque come puntualmente definite dal progetto di gestione, per la partecipazione alle attività di accompagnamento al lavoro.

Dette indennità saranno erogate ai beneficiari al termine dell'attività per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.

2.5. L'indennità di cui al punto 2.2 del presente articolo, da erogarsi mensilmente, il cui importo unitario mensile lordo è stabilito in € 600,00 (seicento/00), è riconosciuta al beneficiario in base al numero di ore di tirocinio svolte<sup>3</sup>, come attestate dal registro delle presenze, prevedendo pertanto una sua riduzione proporzionale alle eventuali assenze ingiustificate del tirocinante rispetto all'orario mensile previsto dal PAI, secondo il seguente schema:

- N. ore svolte >90%: indennità € 600,00;
- N. ore svolte tra l'81%-90% del monte ore previsto: indennità € 400,00;
- N. ore svolte tra il 71%-80% del monte ore previsto: indennità € 300,00;
- N. ore svolte tra il 61%-70% del monte ore previsto: indennità € 200,00;
- N. ore svolte inferiore o uguale del 60% al monte ore previsto: indennità € 0,00.

Dette indennità saranno erogate ai beneficiari mensilmente per il tramite della Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.

2.6. L'indennità di cui al punto 2.3 del presente articolo, da erogarsi al termine delle attività, il cui importo unitario complessivo lordo è stabilito in € 300,00 (trecento/00), pari ad € 3,00 (tre/00) per un massimo di 100 (cento) ore di attività formativa, è riconosciuta al beneficiario in base al numero di ore di formazione a cui ha partecipato, come attestate dal registro delle presenze, prevedendo pertanto una sua riduzione proporzionale alle eventuali assenze ingiustificate rispetto al piano formativo previsto dal PAI secondo il seguente schema:

- Ore di frequentazione del corso  $\geq 70\%$ : indennità €3,00 x ore effettivamente frequentate;
- Ore di frequentazione del corso  $<70\%$ : indennità € 0,00.

Detta indennità sarà erogata ai beneficiari al termine dell'attività per il tramite della

---

<sup>3</sup> Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite da progetto per motivi riconducibili al soggetto ospitante o assenze giustificate del tirocinante l'indennità è corrisposta per intero secondo l'importo previsto nel progetto formativo.

Ditta aggiudicataria, alla quale il Comune di Venezia liquiderà gli importi come previsto all'art. 21.

#### Art. 6 - Modalità di gara

1. Per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, c. 37 e artt. 54 e 55, c.5, del D.Lgs. n. 163/2006.

#### Art. 7 - Partecipazione alla gara

1. Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara si richiede, ai sensi del CAPO II, Titolo I, Parte II del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. (Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento), la seguente documentazione, da certificarsi o dichiararsi con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, con documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza a cura dei concorrenti stessi e da allegare all'istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale in lingua italiana:

1.1. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

1.2. Certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per l'attività oggetto della gara;

1.3. Dichiarazione relativa all'accREDITAMENTO alla rete dei Servizi per il lavoro, istituita dalla Regione del Veneto con DGR 2238/11 e, nel caso di progetto di gestione che preveda l'attività formativa, anche l'accREDITAMENTO all'elenco regionale degli Organismi di formazione, istituito dalla Regione del Veneto con DGR 3289/10;

1.4. Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente. Per il servizio di cui al punto 1.1 dell'art. 1, per un importo complessivo non inferiore a € 94.000,00.=; (novantaquattromila) oneri fiscali inclusi; per il servizio di cui al punto 1.2 dell'art. 1, per un importo complessivo non inferiore a € 47.000,00.=; (quarantasettemila) oneri fiscali inclusi;

1.5. Capacità tecnica:

1.5.1. Elenco dei servizi analoghi a quelli di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 1 effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati) per il servizio di cui al punto 1.1 dell'art. 1, per un importo complessivo non inferiore a € 38.000,00.=; (trentottomila) oneri fiscali inclusi; per il servizio di cui al punto 1.2 dell'art. 1, per un importo complessivo non inferiore a € 19.000,00.=; (diciannovemila) oneri fiscali inclusi;

1.5.2. Elenco dei titoli di studio e professionali del personale che si intende

impiegare nei servizi di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 1;

1.5.3. Dichiarazione indicante l'attrezzatura (aule, attrezzature informatiche, ecc.) e il materiale (dispense, guide, ecc.) che verranno impiegate per eseguire l'appalto, con la precisazione che per entrambe i Lotti:

1.5.3.1. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione almeno 2 postazioni di lavoro per le attività di accoglienza, informative e definizione dei PAI per il tempo necessario all'individuazione dei beneficiari di ogni specifico lotto;

1.5.3.2. Nel caso in cui il progetto di gestione preveda delle attività di politica attiva del lavoro individuali, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per il tempo necessario a garantire l'erogazione delle attività a tutti i beneficiari di ogni specifico lotto, eventualmente anche tramite adeguata turnazione, almeno 2 postazioni di lavoro per gli incontri individuali;

1.5.3.3. Nel caso in cui il progetto di gestione preveda delle attività di politica attiva di gruppo, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per il tempo necessario a garantire l'erogazione delle attività a tutti i beneficiari di ogni specifico lotto, eventualmente anche tramite adeguata turnazione, una sala riunioni adeguata ad ospitare gruppi di lavoro formati da almeno 10 persone;

1.5.3.4. Nel caso in cui il progetto di gestione preveda delle attività di politica attiva di gruppo con supporto informatico, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per il tempo necessario a garantire l'erogazione delle attività a tutti i beneficiari di ogni specifico lotto, eventualmente anche tramite adeguata turnazione, una sala attrezzata con postazioni informatiche adeguata ad ospitare gruppi di lavoro formati da almeno 10 persone;

1.5.3.5. Nel caso in cui il progetto di gestione preveda delle attività formative, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per il tempo necessario a garantire l'erogazione delle attività a tutti i beneficiari di ogni specifico lotto, eventualmente anche tramite adeguata turnazione, una sala riunioni per le attività formative adeguata ad ospitare gruppi di lavoro formati da almeno 10 persone;

1.5.4. Dichiarazione di essere in possesso di una propria sede operativa funzionante nel Comune di Venezia avente le caratteristiche descritte all'art. 15 del presente capitolato, oppure impegno formale ad attivarla entro e non oltre 30 giorni dall'affidamento.

2. Ogni concorrente potrà partecipare alla gara presentando offerte per tutti e due i lotti del presente capitolato o per uno solo di essi.
3. Nel caso di presentazione di offerta per un solo lotto, il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 con riferimento al solo lotto per cui

concorre.

4. I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.
5. Alla gara potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 che siano accreditati alla rete dei Servizi per il lavoro, istituita della Regione del Veneto con DGR 2238/11 e, nel caso di progetto di gestione che preveda l'attività formativa, che siano accreditati all'elenco regionale degli Organismi di formazione, istituito della Regione del Veneto con DGR 3289/10. In ogni caso, i soggetti accreditati esclusivamente all'elenco regionale degli Organismi di formazione possono partecipare solo in partenariato con Soggetti accreditati alla rete dei Servizi per il lavoro.
6. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 37 del citato Decreto Legislativo, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 in tal caso:
  - 6.1. I requisiti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5.1, potranno essere integrati dal cumulo degli importi delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento;
  - 6.2. L'impresa capogruppo dovrà possedere i suddetti requisiti per un importo corrispondente ad almeno il 50 % e le imprese mandanti almeno il 20 % ciascuna.
7. E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.
8. In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio, come previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.
9. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida.
10. In caso di gara deserta per uno e entrambe i lotti, la Stazione appaltante si riserva di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 3, c. 40 e art. 57, c. 1 e c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006.

#### Art. 8 - Criteri di aggiudicazione

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n. 163/2006.
2. Ai fini dell'aggiudicazione di ciascun lotto i criteri di aggiudicazione sono in relazione alla qualità del progetto di gestione e in relazione all'offerta economica.
3. La ripartizione dei punteggi è la seguente :
  - 3.1. Punteggio totale, massimo punti 100, articolato in:
    - 3.1.1. Punteggio progetto di gestione: massimo punti 80;
    - 3.1.2. Punteggio offerta economica: massimo punti 20.

4. I criteri di valutazione dell'offerta saranno i seguenti:

4.1. Progetto di gestione: per ogni lotto, al progetto di gestione, predisposto dalla Ditta secondo le indicazioni di cui all'art. 9, verrà assegnato un punteggio massimo di 80 punti in base ai seguenti criteri:

1	Politiche attive	Grado di adeguatezza delle attività di accompagnamento al lavoro individuali e di gruppo proposte in riferimento ai beneficiari del lotto	Max 20 punti
2	Tirocini	Grado di adeguatezza dei tirocini proposti in riferimento ai beneficiari del lotto	Max 20 punti
3	Formazione e qualificazione professionale degli operatori	Grado di formazione e qualificazione professionale degli operatori che si dichiara di voler impiegare da valutarsi tramite i loro curricula, modello standard CV Europass, debitamente firmati in originale dagli interessati	Max 10 punti
4	Attività formativa in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati	4.1 Numero di corsi di formazione attinenti ai tirocini senza indennità di frequenza e loro articolazione	Max 4 punti
		4.2 Numero di corsi di formazione attinenti ai tirocini con indennità di frequenza e loro articolazione	Max 6 punti
5	Monitoraggio	Proposta organizzativa in merito alle modalità di comunicazione tra Servizio Problemi del Lavoro e Ditta aggiudicataria sia per la gestione delle comunicazioni afferenti lo svolgimento delle attività di politica attiva (attività accoglienza, informazione e definizione dei PAI) e nelle comunicazioni relative al monitoraggio e alla documentazione (data base integrato utenza, report di rendicontazione quantitativi, qualitativi e finanziari, eventuale offerta di ore aggiuntive di monitoraggio generale o individuale a carico della Ditta aggiudicataria)	Max 10 punti
6	Partenariato (distinto dalle aziende ospitanti)	6.1 Numero di partner coinvolti	Max 5 punti
		6.2 Grado di coinvolgimento operativo dei partner nel progetto	Max 5 punti

4.2. Per ognuno dei parametri sopra descritti la commissione ha a disposizione un punteggio che viene espresso in modo collegiale. In caso di disaccordo ogni commissario esprime separatamente il proprio punteggio e il Presidente calcola e assegna il punteggio medio.

4.3. Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 45 punti su 80.

5. Offerta economica: per ogni lotto, in relazione all'offerta economica, è assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

6. Nell'offerta economica, formulata con le modalità previste all'art. 20, per ogni lotto, oltre agli oneri per la sicurezza, dovranno essere specificati:
  - 6.1. Il prezzo complessivo dell'offerta, comprensivo dell'I.V.A.;
  - 6.2. L'importo dell'I.V.A.;
  - 6.3. L'aliquota dell'I.V.A.
7. All'offerta con il prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 20, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi, proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:  
PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA  $X = 20 * \text{valore offerta } X / \text{valore massimo tra le offerte}$ .

#### Art. 9 – Progetto di gestione

1. Le ditte concorrenti dovranno presentare, per ogni lotto per il quale intendono concorrere, un progetto di gestione nel quale dovranno necessariamente e chiaramente essere esplicitati i seguenti aspetti, anche tramite documentazione da allegare al progetto stesso:
2. Per il I° lotto, al fine di realizzare le attività descritte all'art. 2:
  - 2.1. Politiche attive: proposta organizzativa delle attività di accoglienza, informazione, definizione del PAI e delle attività di accompagnamento al lavoro, individuali e di gruppo, per 50 (cinquanta) beneficiari, definiti al punto 1 dell'art. 3, a supporto della ricerca attiva di opportunità occupazionali, così da valorizzare le competenze acquisite dai beneficiari del lotto, precisando le metodologie impiegate, strumenti, sedi e ore destinate a ciascuna attività;
  - 2.2. Tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo con contenuti professionalizzanti della durata di 4 (quattro) mesi, con impegno orario mensile di 100 (cento) ore: elenco dei 30 (trenta) tirocini proposti in riferimento ai beneficiari, definiti al punto 1 dell'art. 3, indicando per ognuno il soggetto promotore e l'azienda ospitante;
  - 2.3. Operatori che si dichiara di voler impiegare, in considerazione dei beneficiari definiti al punto 1 dell'art. 3:
    - 2.3.1. Elenco degli operatori, distinti in: project manager, operatori del mercato del lavoro e operatori della formazione;
    - 2.3.2. Curricula, modello standard CV Europass, debitamente firmati in originale dagli interessati e contenenti la liberatoria per il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
  - 2.4. Attività formativa in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati: elencare i corsi di formazione senza indennità di frequenza e i corsi di formazione con indennità di frequenza, indicando per ogni corso: il tirocinio a cui fa riferimento, il

numero di ore complessivo, con il limite massimo di 100 (cento) ore, il programma formativo e la sua articolazione, le materie trattate, le soluzioni organizzative per renderle compatibili con la partecipazione alle attività di tirocinio, il progetto di politica attiva/fondo dedicato a cui si fa riferimento per realizzare l'attività, l'eventuale indennità di partecipazione, se prevista (NB. Il numero dei posti previsti per ogni corso di formazione dovrà essere uguale a quello del tirocinio corrispondente);

- 2.5. Proposta organizzativa in merito alle modalità di comunicazione tra Servizio Problemi del Lavoro e Ditta aggiudicataria per la gestione delle comunicazioni afferenti lo svolgimento delle attività di politica attiva (attività accoglienza, informazione e definizione di 50 PAI) e delle comunicazioni relative al monitoraggio e alla documentazione (data base integrato utenza, report di rendicontazione quantitativi, qualitativi e finanziari, eventuale offerta di ore aggiuntive di monitoraggio generale o individuale a carico della Ditta aggiudicataria);
  - 2.6. Partenariato (distinto dalle aziende ospitanti): elenco dei partner, evidenziandone il ruolo nelle attività progettuali;
  - 2.7. Altre indicazioni, proposte e dettagli organizzativi che possano mettere in luce la qualità della proposta progettuale.
3. Per il II° lotto, al fine di realizzare le attività descritte all'art. 2:
- 3.1. Politiche attive: proposta organizzativa delle attività di accoglienza, informazione, definizione del PAI e delle attività di accompagnamento al lavoro, individuali e di gruppo, per 20 (venti) beneficiari definiti al punto 2 dell'art. 3, a supporto della ricerca attiva di opportunità occupazionali, così da valorizzare le competenze acquisite dai beneficiari del lotto, precisando le metodologie impiegate, strumenti, sedi e ore destinate a ciascuna attività;
  - 3.2. Tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo professionalizzanti della durata di 2 mesi, con impegno orario mensile di 100 (cento) ore: elenco dei 12 (dodici) tirocini proposti in riferimento ai beneficiari, definiti al punto 2 dell'art. 3, indicando per ognuno il soggetto promotore e l'azienda ospitante;
  - 3.3. Operatori che si dichiara di voler impiegare, in considerazione dei beneficiari definiti al punto 2 dell'art. 3:
    - 3.3.1. Elenco degli operatori, distinti in: project manager, operatori del mercato del lavoro e operatori della formazione;
    - 3.3.2. Curricula, modello standard CV Europass, debitamente firmati in originale dagli interessati e contenenti la liberatoria per il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
  - 3.4. Attività formativa in sinergia con altri progetti di politica attiva/fondi dedicati: elencare i corsi di formazione senza indennità di frequenza e i corsi di formazione con

indennità di frequenza, indicando per ogni corso: il tirocinio a cui fanno riferimento, il numero di ore complessivo, con il limite massimo di 100 (cento) ore, il programma formativo e la sua articolazione, le materie trattate, le soluzioni organizzative per renderle compatibili con la partecipazione alle attività di tirocinio, il progetto di politica attiva/fondo dedicato a cui si fa riferimento per realizzare l'attività, l'eventuale indennità di partecipazione, se prevista<sup>4</sup>;

- 3.5. Proposta organizzativa in merito alle modalità di comunicazione tra Servizio Problemi del Lavoro e Ditta aggiudicataria per la gestione delle comunicazioni afferenti lo svolgimento delle attività di politica attiva (attività accoglienza, informazione e definizione di 20 PAI) e delle comunicazioni relative al monitoraggio e alla documentazione (data base integrato utenza, report di rendicontazione quantitativi, qualitativi e finanziari, eventuale offerta di ore aggiuntive di monitoraggio generale o individuale a carico della Ditta aggiudicataria);
- 3.6. Partenariato<sup>5</sup>: elenco dei partner, evidenziandone il ruolo nelle attività progettuali;
- 3.7. Altre indicazioni, proposte e dettagli organizzativi che possano mettere in luce la qualità della proposta progettuale.

#### Art. 10 Durata dell'appalto

1. L'appalto, per ogni lotto, avrà la durata di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, prevedendo:
  - 1.1. Il termine del 31/07/2015 per la conclusione delle attività di politica attiva e, se prevista, di formazione, salve eventuali proroghe da parte della Regione del Veneto;
  - 1.2. Il termine del 15/09/2016 per la consegna dei documenti della rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da parte della Regione del Veneto.
2. Nel caso in cui la Regione del Veneto disponga una proroga per l'esecuzione delle attività, il termini di cui al punto 1 potranno essere posticipati, previo accordo con la Ditta aggiudicataria.

#### Art. 11 Divieto di subappalto

1. È vietato alla Ditta aggiudicataria cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di eventuali danni e delle spese causate al Comune di Venezia per la risoluzione anticipata dello stesso.

## CAPO II

### ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

#### Art. 12 - Personale impiegato

1. Per il I° lotto, di cui al punto 1.1. dell'art. 1, il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria

---

4 Il numero dei posti previsti per ogni corso di formazione dovrà essere uguale a quello del tirocinio corrispondente

5 Distinto dalle aziende ospitanti.

per le attività:

- 1.1. Di project manager dovrà avere esperienza di gestione in almeno 3 progetti di politica attiva del lavoro, da attestare con autocertificazione riportante i progetti, la misura regionale, nazionale o europea a cui hanno fatto capo le attività, nonché gli enti e i periodi di svolgimento della stessa;
  - 1.2. Di politica attiva dovrà essere abilitato quale operatore del mercato del lavoro locale, ai sensi della DGR 2238/11 che ne definisce i requisiti e delle competenze professionali;
  - 1.3. Formative, se previste, dovrà essere abilitato quale operatore della formazione, ai sensi della DGR 3289/10, che ne definisce i requisiti e delle competenze professionali.
2. Per il II° lotto, di cui al punto 1.2. dell'art. 1, oltre ai requisiti del precedente punto1, il personale impiegato dovrà essere in possesso di specifica esperienza, da attestare tramite curriculum vitae o documentazione atta a comprovarla (partecipazione a progetti o attività specifiche, attestati professionali, scritti scientifici, ecc.) maturata in riferimento dei beneficiari del servizio, definiti al punto 2 dell'art. 3.
3. Per entrambe i lotti:
- 3.1. E' fatto altresì obbligo allo stesso di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curricula;
  - 3.2. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo la Ditta aggiudicataria a proprio carico tutti gli oneri relativi;
  - 3.3. Per tutta la durata del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio;
  - 3.4. Il personale della Ditta aggiudicataria operante a qualsiasi titolo nei servizi oggetto del presente Capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale;
  - 3.5. La Ditta aggiudicataria garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza; a richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.
  - 3.6. Il personale della Ditta aggiudicataria deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003;
  - 3.7. Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo

e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza;

- 3.8. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato della Ditta aggiudicataria rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

#### Art. 13 - Rapporti con il personale e assicurazioni

1. Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.
2. È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.
3. È fatto obbligo parimenti alla Ditta aggiudicataria di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il personale che per terzi, compresa la responsabilità civile verso terzi.
4. In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

#### Art. 14 – Obblighi nei confronti dei beneficiari

1. Per ciascun lotto, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme disposte dalla normativa in materia di tirocinio, provvedendo, in particolare, a:
  - 1.1. Le visite mediche, se previste;
  - 1.2. La definizione del progetto formativo;
  - 1.3. La preparazione della documentazione amministrativa necessaria per l'attivazione dei tirocini;
  - 1.4. Le comunicazioni obbligatorie in materia di attivazione di tirocini;
  - 1.5. La gestione dei dati nella banca dati IDO;
  - 1.6. L'assicurazione per la responsabilità civile;
  - 1.7. L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
  - 1.8. Il corso di formazione obbligatorio in materia di sicurezza;
  - 1.9. Il tutoraggio mensile;
  - 1.10. L'emissione dei cedolini e dei CUD.

#### Art. 15 – Sede operativa

1. Per entrambe i lotti, la sede operativa messa a disposizione dalla Ditta aggiudicataria per la

gestione del servizi dovrà essere ubicata nel territorio del Comune di Venezia.

2. La sede dovrà possedere ambienti e strumentazioni adeguati alla realizzazione delle attività:
  - 2.1. Di accoglienza, informazione e definizione dei PAI,
  - 2.2. Di accompagnamento al lavoro individuale e di gruppo per il numero di ore previsto dal progetto di gestione;
  - 2.3. Di supporto alla realizzazione dei tirocini (incontri tra tutor e tirocinanti, ecc.);
  - 2.4. Di formazione, se previste dal progetto di gestione.
3. E' inteso che tutti gli oneri di gestione della sede operativa quali affitto, utenze, comprese quelle telefoniche, spese condominiali, pulizie, ed ogni eventuale ulteriore provvidenza sono a carico della Ditta aggiudicataria.
4. Previa intesa con la Ditta aggiudicataria, le attività di cui al punto 2 del presente articolo potranno essere realizzate, in tutto o in parte, presso gli spazi a disposizione del Servizio problemi del lavoro, a Mestre, in via Cardinal Massaia, in tal caso si procederà all'adempimento degli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26, D.lgs 81/2008.

#### Art. 16 - Responsabilità

1. La Ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.
2. La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso il Comune di Venezia sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

#### Art. 17 – Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 196/2003

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali e i dati sensibili dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.
2. Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.
3. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali dei soggetti fruitori dei servizi (candidati e beneficiari) la Ditta aggiudicataria adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.
4. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
5. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

#### Art. 18 - Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 81/2008

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia; ad esso è demandata la gestione della sicurezza della sede operativa messa a disposizione e del personale ivi impiegato.
2. Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07<sup>6</sup>, nell'incarico in oggetto non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle già a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.
3. Gli oneri per la sicurezza comprendono i costi relativi all'individuazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), l'attività di informazione e le ore di formazione.
4. La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

#### Art. 19 - Ampliamento o riduzione del servizio

1. Ai sensi dell'art. 11, del R.D. 2440 del 18/11/1923, nel caso in cui, nel corso del contratto di appalto, l'Amministrazione Comunale decida un ampliamento o una riduzione dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, entro la misura del 20% dell'importo complessivo dell'appalto, esso dovrà essere eseguito dalla Ditta aggiudicataria, secondo le regole del presente Capitolato e con le modalità e alle stese condizioni economiche dell'offerta.

### CAPO III

#### RAPPORTI ECONOMICI

#### Art. 20 – Prezzo del servizio a base di gara

1. I° lotto del presente Capitolato:
  - 1.1. L'importo complessivo presunto per la gestione delle attività la durata di mesi 6 (sei), è di Euro 47.000,00.= I.V.A. inclusa, compresi gli oneri di sicurezza aziendali che devono essere dichiarati separatamente dalle Ditte concorrenti nell'offerta economica.
  - 1.2. Il prezzo complessivo dell'offerta è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato.
  - 1.3. Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, come qui espressamente ammesso dall'appaltatore.
  - 1.4. Le Ditte concorrenti dovranno presentare l'offerta economica compilando la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto comprensivo dell'I.V.A., importo dell'I.V.A. e la relativa aliquota, l'indicazione degli oneri per la

---

<sup>6</sup> Secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 5/3/2008.

sicurezza:

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA		
Lotto	Servizio	
I°	“Percorsi integrati di inclusione lavorativa”	
Prezzo offerto comprensivo dell'I.V.A.	Importo dell'I.V.A.	Aliquota I.V.A.
€ _____,_____	€ _____,_____	_____ %
Oneri per la sicurezza	€ _____,_____	

2. II° lotto del presente Capitolato:

- 2.1. L'importo complessivo presunto, per la durata di mesi 6 (sei), è di Euro 19.360,00= I.V.A. inclusa, compresi gli oneri di sicurezza aziendali che devono essere dichiarati separatamente dalle Ditte concorrenti nell'offerta economica.
- 2.2. Il prezzo complessivo dell'offerta è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato.
- 2.3. Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, come qui espressamente ammesso dall'appaltatore.
- 2.4. Le Ditte concorrenti dovranno presentare l'offerta economica compilando la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto comprensivo dell'I.V.A., importo dell'I.V.A. e la relativa aliquota, l'indicazione degli oneri per la sicurezza:

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA		
Lotto	Servizio	
II°	“Percorsi di politica attiva per N.E.E.T. - Not in Education, Employment or Training”	
Prezzo offerto comprensivo dell'I.V.A.	Importo dell'I.V.A.	Aliquota I.V.A.
€ _____,_____	€ _____,_____	_____ %
Oneri per la sicurezza	€ _____,_____	

#### Art. 21 - Fatturazione e pagamenti

1. Per il I° lotto, di cui al punto 1.1. dell'art. 1 del presente Capitolato:

1.1. Spetta alla Ditta aggiudicataria, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente Capitolato, il corrispettivo calcolato come di seguito:

1.1.1. Per i costi per le attività di informazione, accoglienza e definizione del PAI, sarà riconosciuto un importo massimo complessivo di € 2.500,00, I.V.A. inclusa, con la precisazione che per ogni utente saranno riconosciute 2 (due) ore ad € 25,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora. Non saranno riconosciuti costi relativi a PAI di persone che non parteciperanno fattivamente al progetto o che parteciperanno per meno del 30% delle ore previste dal PAI. Nel caso di sostituzione del beneficiario, la Ditta aggiudicataria deve provvedere a redigere e sottoscrivere, insieme al nuovo beneficiario, il Patto di Servizio e il PAI secondo le disposizioni normative in materia di tirocini e acquisire la sua Dichiarazione di Immediata Disponibilità senza aver diritto ad alcuna remunerazione aggiuntiva.

1.1.2. Per i costi di gestione delle attività di accompagnamento al lavoro saranno riconosciuti € 25,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora per le attività individuali ed € 15,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora per le attività di gruppo, fino ad un importo massimo complessivo di € 25.000,00, I.V.A. inclusa (es. 250 ore di attività individuale e 1.250 ore di attività di gruppo). Si considera riconoscibile la singola ora di servizio erogata al beneficiario<sup>7</sup>.

1.1.3. Per i costi di gestione dei tirocini, il riconoscimento è condizionato al rispetto dei seguenti standard di prestazione: il numero previsto di visite aziendali in fase di realizzazione del tirocinio da parte del tutor individuato dal soggetto promotore e il rispetto delle modalità di erogazione della borsa di tirocinio spettante al beneficiario indicate all'art. 5.

L'attività, inoltre comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche le spese sostenute dalla Ditta aggiudicataria per la ricerca delle aziende ospitanti, le visite mediche se previste, la definizione del progetto formativo, la preparazione della documentazione amministrativa necessaria per l'attivazione dei tirocini, le comunicazioni obbligatorie in materia di attivazione di tirocini, la gestione dei dati nella banca dati IDO, per le assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro dei tirocinanti, l'emissione dei cedolini e dei CUD, il tutoraggio, il corso di formazione obbligatorio in materia di sicurezza.

Per i costi di gestione dei tirocini è riconosciuto un importo massimo complessivo di € 19.500,00, I.V.A. inclusa. Per ogni tirocinio è riconosciuto l'importo complessivo di € 650,00, I.V.A. inclusa, ripartito in 4 mensilità di € 162,50, I.V.A. inclusa, con la precisazione che nella determinazione del contributo si terrà conto del numero di beneficiari previsto e del numero di beneficiari che mensilmente raggiunge il 70% del monte ore previsto<sup>8</sup>. Qualora il numero di beneficiari inizialmente previsto, pari a

---

<sup>7</sup> Ad esempio, ad un intervento di gruppo di accompagnamento al lavoro, calendarizzato su tre giorni differenti per n. 2 ore al giorno, partecipano il primo giorno 5 persone, il secondo giorno 1 persona e il terzo giorno 2 persone, il costo viene così determinato:  $(15,00*2*5)+(15,00*2*1)+(15,00*2*2)= € 240,00$  I.V.A. inclusa

<sup>8</sup> Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite da progetto per motivi non riconducibili al soggetto ospitante o

30, non corrisponda al numero di beneficiari che abbia raggiunto almeno il 70% del monte ore previsto si provvederà ad una rideterminazione dell'importo riconosciuto sulla base del numero di beneficiari finali. A titolo di esempio, se in un dato mese tutti i beneficiari del tirocinio raggiungono il 70% del monte ore, il costo previsto sarà calcolato come di seguito: € 162,50 \* 30= € 4.875,00, I.V.A. inclusa. Qualora il numero di beneficiari finali scendesse a 25, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue: € 162,50 \* 25= € 4.062,50, I.V.A. inclusa.

1.1.4. Non sono riconosciuti i costi di gestione delle attività formative, se previste, in quanto a carico dei progetti di politica attiva/fondi dedicati individuati nel progetto di gestione.

2. Per il II° lotto, di cui al punto 1.2. dell'art. 1 del presente Capitolato:

2.1. Spetta alla Ditta aggiudicataria, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente Capitolato, il corrispettivo calcolato come di seguito:

2.1.1. Per i costi per le attività di informazione, accoglienza e definizione del PAI, sarà riconosciuto un importo massimo complessivo di € 1.000,00, I.V.A. inclusa, con la precisazione che per ogni utente saranno riconosciute 2 (due) ore ad € 25,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora. Non saranno riconosciuti costi relativi a PAI di persone che non parteciperanno fattivamente al progetto o che parteciperanno per meno del 30% delle ore previste dal PAI. Nel caso di sostituzione del beneficiario, la Ditta aggiudicataria deve provvedere a redigere e sottoscrivere, insieme al nuovo beneficiario, il Patto di Servizio e il PAI secondo le disposizioni normative in materia di tirocini e acquisire la sua Dichiarazione di Immediata Disponibilità senza aver diritto ad alcuna remunerazione aggiuntiva.

2.1.2. Per i costi di gestione delle attività di accompagnamento al lavoro saranno riconosciuti € 25,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora per le attività individuali ed € 15,00, I.V.A. inclusa, per ogni ora per le attività di gruppo, fino ad un importo massimo complessivo di € 12.400,00, I.V.A. inclusa (es. 100 ore di attività individuale e 660 ore di attività di gruppo). Si considera riconoscibile la singola ora di servizio erogata al beneficiario<sup>9</sup>.

2.1.3. Per i costi di gestione dei tirocini, il riconoscimento è condizionato al rispetto dei seguenti standard di prestazione: il numero previsto di visite aziendali in fase di realizzazione del tirocinio da parte del tutor individuato dal soggetto promotore e il rispetto delle modalità di erogazione della borsa di tirocinio spettante al beneficiario indicate all'art. 5.

L'attività, inoltre comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche le spese sostenute dalla Ditta aggiudicataria per la ricerca delle aziende ospitanti, le visite

---

per assenze giustificate del tirocinante il compenso è corrisposto per intero.

<sup>9</sup> Ad esempio, ad un intervento di gruppo di accompagnamento al lavoro, calendarizzato su tre giorni differenti per n. 2 ore al giorno, partecipano il primo giorno 5 persone, il secondo giorno 1 persona e il terzo giorno 2 persone, il costo viene così determinato:  $(15,00*2*5)+(15,00*2*1)+(15,00*2*2)= € 240,00$  I.V.A. inclusa

mediche se previste, la definizione del progetto formativo, la preparazione della documentazione amministrativa necessaria per l'attivazione dei tirocini, le comunicazioni obbligatorie in materia di attivazione di tirocini, la gestione dei dati nella banca dati IDO, per le assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro dei tirocinanti, l'emissione dei cedolini e dei CUD, il tutoraggio, il corso di formazione obbligatorio in materia di sicurezza.

Per i costi di gestione dei tirocini è riconosciuto un importo massimo complessivo di € 5.960,00, I.V.A. inclusa. Per ogni tirocinio è riconosciuto l'importo complessivo di € 496,67 I.V.A. inclusa, ripartito in 2 mensilità di € 248,33 I.V.A. inclusa, con la precisazione che nella determinazione del contributo si terrà conto del numero di beneficiari previsto e del numero di beneficiari che mensilmente raggiunge il 70% del monte ore previsto<sup>10</sup>. Qualora il numero di beneficiari inizialmente previsto, pari a 12, non corrisponda al numero di beneficiari che abbia raggiunto almeno il 70% del monte ore previsto si provvederà ad una rideterminazione dell'importo riconosciuto sulla base del numero di beneficiari finali. A titolo di esempio, se in un dato mese tutti i beneficiari del tirocinio raggiungono il 70% del monte ore, il costo previsto sarà calcolato come di seguito: € 248,33 \* 12= € 2.979,96, I.V.A. inclusa. Qualora il numero di beneficiari finali scendesse a 10, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue: € 248,33 \* 10= € 2.483,30, I.V.A. inclusa.

2.1.4. Non sono riconosciuti i costi di gestione delle attività formative, se previste, in quanto a carico dei progetti di politica attiva/fondi dedicati individuati nel progetto di gestione.

3. Il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Venezia è disposto mediante atto dispositivo della Direzione Affari istituzionali su presentazione di regolari fatture mensili che dettaglino le prestazioni rese.
4. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.
5. Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.
6. La corresponsione delle indennità di cui all'art. 5 da parte del Comune di Venezia è disposto mediante atto dispositivo della Direzione Affari istituzionali, previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva, a seguito della presentazione da parte della Ditta aggiudicataria di note di debito, una per ogni specifica indennità, come di seguito indicato:

---

<sup>10</sup> Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite dal progetto per motivi non riconducibili al soggetto ospitante o per assenze giustificate del tirocinante il compenso è corrisposto per intero.

6.1. Indennità di partecipazione alle attività di definizione del PAI e partecipazione alle attività di accompagnamento al lavoro:

- Per ogni lotto, nota di debito indicante, l'importo totale lordo delle indennità da erogare, l'importo totale delle eventuali trattenute sul reddito, l'elenco dei beneficiari e, per ognuno di questi, il numero delle ore utilizzato per l'elaborazione del PAI (max 2 ore per beneficiario), il numero delle ore totali previste di attività di accompagnamento al lavoro (OT), il numero di ore effettivamente svolto dal beneficiario (OE), la percentuale di partecipazione (OE/OT), l'importo lordo dell'indennità da erogare in base alle indicazioni dell'art. 5, l'importo di eventuali trattenute sul reddito;
- Copia del PAI;
- Copia del registro delle presenze di ogni beneficiario come da modelli allegati al presente Capitolato sub lettera C1) E C2);
- Eventuale copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità spettante al/i beneficiario per la partecipazione alle attività formative.

6.2. Borsa di tirocinio:

- Per ogni lotto, nota di debito indicante, l'importo totale lordo delle indennità da erogare, l'importo totale delle eventuali trattenute sul reddito, l'elenco dei beneficiari e, per ognuno di questi, il numero delle ore totali previste di tirocinio (OT), il numero di ore effettivamente svolto<sup>11</sup> dal beneficiario (OE), la percentuale di partecipazione (OE/OT), l'importo lordo dell'indennità da erogare in base alle indicazioni dell'art. 5, l'importo di eventuali trattenute sul reddito in quanto l'indennità corrisposta è considerata ai fini fiscali come reddito assimilato a quello da lavoro dipendente<sup>12</sup>;
- Copia del registro mensile delle presenze del beneficiario come da modelli allegati al presente Capitolato sub lettera D1) e D2), con la precisazione che alla conclusione del tirocinio si consegnerà il registro delle presenze in originale;
- Eventuale copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità spettante al beneficiario;

6.3. Indennità di partecipazione a eventuali percorsi di formazione attinenti ai tirocini di inserimento lavorativo

- Per ogni lotto, nota di debito indicante, l'importo totale lordo delle indennità da erogare, l'importo totale delle eventuali trattenute sul reddito, l'elenco dei beneficiari e, per ognuno di questi, il numero delle ore totali previste di tirocinio (OT), il

---

11 Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite da progetto per motivi riconducibili al soggetto ospitante o assenze giustificate del tirocinante l'indennità è corrisposta per intero secondo l'importo previsto nel progetto formativo.

12 Art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR - ris. A.E. n. 95/E/2002.

numero di ore effettivamente svolto<sup>13</sup> dal beneficiario (OE), la percentuale di partecipazione (OE/OT), l'importo lordo dell'indennità da erogare in base alle indicazioni dell'art. 5, l'importo di eventuali trattenute sul reddito in quanto l'indennità corrisposta è considerata ai fini fiscali come reddito assimilato a quello da lavoro dipendente<sup>14</sup>;

- Copia del registro delle presenze del beneficiario come da modelli allegati al presente Capitolato sub lettera E1) e E2);
- Eventuale copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità spettante al beneficiario.

#### Art. 22 - Rendicontazione

1. Per ogni lotto, la Ditta aggiudicataria è tenuta a:
  - 1.1. Trasmettere al Comune di Venezia prima dell'avvio dei tirocini:
    - 1.1.1. Copia delle convenzioni con i Soggetti ospitanti;
    - 1.1.2. Copia dei progetti formativi.
  2. A rendicontare e a dettagliare puntualmente, entro il mese successivo, rispetto al mese precedente per ogni lotto di cui all'art. 1:
    - 2.1. Le eventuali variazioni rispetto all'attività programmata in base al progetto di gestione e le cause che hanno determinato tali variazioni;
    - 2.2. La presenza dei beneficiari alle diverse attività previste dall'art. 2, tramite la consegna dei registri di presenza e della documentazione necessaria alla liquidazione delle indennità, come precisato all'art. 21;
    - 2.3. I report mensili previsti dal progetto di gestione.
  3. Al termine delle attività oggetto di affidamento:
    - 3.1. invio degli originali dei PAI e dei registri di presenza dei beneficiari alle attività previste dall'art. 2, unitamente alla documentazione di corredo come precisato all'art. 21;
    - 3.2. I report conclusivi previsti dal progetto di gestione.
  4. I documenti di cui il presente articolo, con esclusione di quelli indicati al punto 3, potranno essere consegnati al Servizio Problemi del lavoro anche mediante spedizione via email.

#### Art. 23 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato speciale d'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i.

---

<sup>13</sup> Nel caso in cui il tirocinante svolga meno ore di quelle stabilite da progetto per motivi riconducibili al soggetto ospitante o assenze giustificate del tirocinante l'indennità è corrisposta per intero secondo l'importo previsto nel progetto formativo.

<sup>14</sup> Art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR - ris. A.E. n. 95/E/2002.

2. La Ditta aggiudicataria, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.
3. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
4. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al punto 1 del presente articolo.

#### CAPO IV

##### VARIE

###### Art. 24 – Vigilanza e controllo del servizio

1. Competono al Comune di Venezia la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi e il rispetto della normativa vigente.

###### Art. 25 – Recesso e risoluzione del contratto

1. Qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperasse, in tutto od in parte, agli obblighi derivanti dal contratto sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad incamerare, per intero, la cauzione definitiva ed alla risoluzione del contratto stesso, con onere a carico della Ditta aggiudicataria della rifusione di ogni spesa e danno arrecato.
2. L'Amministrazione Comunale potrà procedere di diritto, ai sensi dell'ex art.1456 C.C. alla risoluzione nei seguenti casi:
  - 2.1. Reiterata inosservanza della modalità di gestione del servizio, accertata per almeno tre volte in un mese;
  - 2.2. Mancata comunicazione delle variazioni del personale;
  - 2.3. Mancato o non corretto pagamento degli oneri previdenziali;
  - 2.4. Reiterata mancata consegna dei registri di presenza di cui all'art. 21;
  - 2.5. Mancato o non corretto pagamento delle indennità di cui all'art. 21;
  - 2.6. Mancato rispetto del numero di operatori concordato tra le parti sulla base del

progetto di gestione, accertato per almeno tre volte in un mese;

- 2.7. Apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria, messa in liquidazione, od altri casi di cessione dell'attività;
  - 2.8. Cessione del contratto non autorizzata;
  - 2.9. Mancato rinnovo da parte delle autorità competenti di provvedimenti autorizzativi<sup>15</sup> in scadenza durante la vigenza contrattuale;
  - 2.10. Inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza
3. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Venezia, adottato con deliberazione della Giunta Comunale, la Ditta aggiudicataria e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto ,al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.
  4. L'esercizio del recesso o della facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto dovranno essere comunicate dall'Amministrazione Comunale alla Ditta aggiudicataria mediante lettera raccomandata A/R.
  5. Nulla sarà dovuto alla stessa nel caso di recesso o di risoluzione del contratto, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.

#### Art. 26 - Sanzioni

1. La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato.
2. Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varierà, a seconda della gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 2.500,00
3. Oltre a quanto previsto al punto 2 del presente articolo, in caso di mancata consegna del registro di presenza di cui all'art 21 entro il termine o di non corretta compilazione degli stessi si provvederà al blocco amministrativo del pagamento dei costi fino al momento della consegna dei registri debitamente compilati.
4. L'Amministrazione Comunale, previa contestazione alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente

---

<sup>15</sup> Accreditemento alla rete dei Servizi per il lavoro e, nel caso di progetto di gestione che preveda l'attività formativa, accreditemento all'elenco regionale degli Organismi di formazione.

Capitolato.

5. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.
6. Per cumulo di gravi infrazioni, il Comune di Venezia ha facoltà di procedere alla rescissione del contratto.
7. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.
8. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare, anche a mezzo PEC, le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito, inviata anche a mezzo PEC .
9. Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

#### Art.27 – Depositi cauzionali

1. La cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla gara è fissata in ragione del 2% dell'importo a base d'asta I.V.A. inclusa, di cui all'art. 20 punto 1.1 e 2.1.
2. I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, alle Ditte concorrenti che non risultassero vincitrici.
3. La cauzione provvisoria della Ditta aggiudicataria sarà restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.
4. A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, la Ditta aggiudicataria è tenuta a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi assunti, nella misura del 10% sull'importo contrattuale. La cauzione definitiva resterà vincolata, per la Ditta aggiudicataria, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione verrà svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del dirigente verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

#### Art. 25 - Spese, tasse ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

1. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

#### Art. 28 - Controversie

1. Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

#### Art. 29 - Rinvio alle disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.